



nell'attesa...

www.nellattesa.it

settimanale di formazione e informazione medica per il paziente in sala d'attesa

DIEGO EZIO FABRA EDITORE - DIRETTORE RESPONSABILE FRANCESCA PATANE'

prendi
una copia
è
gratis

anno 2 n.15 - 23 aprile 2007

PUNTI DI VISTA di Diego Fabra

Farmaci: benefici o dannosi?

La persona che ho dinanzi a me non è certo delle più comuni. Una vita condotta con diverse licenze, fisico provato, qualche vizio di troppo e perfino alcuni trascorsi con la legge. Devo dire, ad onor del vero, che tra i tanti "campioni" di perbenismo che spesso mi accade di praticare e che, magari alla prima occasione, voltano le spalle alla correttezza, lui si è sempre presentato con garbo straordinario. Ma bando alle ciancie. Purtroppo per il mio paziente ho dovuto imbastire una terapia farmacologia tendente a ridurre la dolorabilità alle articolazioni in attesa di un prossimo intervento chirurgico di protesizzazione. Si presenta anche un fastidioso disturbo urinario che non vuol cessare: a me fa pensare che sia responsabile l'ernia del disco lombare di cui è anche affetto. Provo a indagare sul fronte neurologico e chiedo se ha assunto un farmaco stabilizzante che avevo prescritto in passato. Lo vedo nicchiare... Non vuol dirmi che lo ha messo in un cassetto. Lo capisco e lo spingo graziosamente a dirmi la verità. "Dottore, non è per sfiducia...anzi. Sa che la stimo. Ma non mi sono sentito di prendere quella medicina perché ho letto la carta che c'è nella scatola. C'erano due righe di benefici e due pagine di effetti nocivi..."

Ho cominciato a ridere pensando quale grande verità abbia inconsapevolmente detto il mio caro paziente. La proporzione è a sfavore e su questo dovremmo riflettere un po' di più. La farmacologia è una cosa molto seria e troppe volte viene affrontata da tutti con leggerezza. Un ruolo, mi spiace dirlo, lo ha il mondo commercialmente spinto della produzione dei farmaci: occorre vendere e a noi medici vengono mostrati con troppo entusiasmo i benefici, sorvolando quasi sempre sugli effetti dannosi. Occorre recuperare la proporzione, così ben messa in evidenza dal simpatico paziente, e la saggezza prescrittiva che contraddistingue da sempre il bravo medico di fiducia. Così facendo eviteremo che la gente, senza nemmeno dirlo, si difenda aprendo il cassetto e gettandovi dubbi, paure, farmaci e sincerità.

Il triste declino di un campione

Morrison

Diego Armando Maradona è stato ricoverato per l'ennesima volta. Un suo portavoce ha tenuto a precisare che l'ex-campione non è in pericolo di vita e che obiettivo dell'ingresso in casa di cura è per tentare di ridurre il sovrappeso e i problemi legati all'abuso di alcool e tabacco (questo, soprattutto in forma di sigari), ma che - negli ultimi mesi - non v'è stato alcun abuso di droga. Come se alcool e tabacco (o perfino il cibo) non fossero anche loro delle "droghe", altrettanto - se non più dannose - di alcune delle sostanze psicoattive rubricate come illecite!

Maradona, "El Pibe de Oro", che - nei Mondiali di calcio del 1986 - portò alla vittoria la Nazionale argentina contro la Germania e che, in Italia, ha infiammato d'entusiasmo i napoletani con il suo magico "tocco", è ridotto ad essere la caricatura di se stesso: un individuo obeso e con la faccia rigonfia, dall'aspetto sempre più grottescamente tondeggiante, niente a che vedere con la minuta sagoma che, muovendosi con potenza ed agilità assieme, conduceva il pallone dove voleva con perfetta padronanza. Maradona, come Pantani, è una vittima della società dello spettacolo: certe notizie non dovrebbero nemmeno essere date in pasto alla gente. Ed invece lo si fa con impietosa disinvoltura, crudelmente quasi! Al dramma d'un uomo precocemente in declino, s'adatterebbero molto di più silenzio, non visibilità e discrezione. Nella nostra società, un campione, una volta che sia stato collocato nella vetrina mediatica, deve purtroppo continuare a starci, anche dopo che è caduto dal suo piedistallo; deve essere trasparente e di lui deve essere mostrato tutto: i vizi, la malattia, le deformità, e, se arrivasse, anche la morte che, del resto, è sempre una "buona" notizia da spendersi, prima del definitivo oblio.

segue a pagina 7 →

PROBLEMI DI SCHIENA?

vai a pagina 3

PRENOTA SUBITO LA TUA
Carta
Club

entra nella nostra grande famiglia
godrai dei servizi e degli sconti
cui hanno diritto gli associati
del giornale nell'attesa...

Chiama
il n. 091 6255846
per conoscere
le modalità d'iscrizione

001234

Carta
nell'attesa...
Club

TITOLARE MARIO ROSSI

valida fino al 15 APRILE 2008

www.gruppogenesi.com



Gruppo Genesi
Medicina della Riproduzione Diagnosi Prenatale
Day Surgery

ISTITUTO NUOVE TECNOLOGIE IN SANITA'

MEDICINA DELLA RIPRODUZIONE
"DIAGNOSI E CURA DELLA STERILITÀ"

LABORATORIO DI GENETICA
E

ANALISI CLINICHE
CONVENZIONATO CON IL S.S.N.

DAY SURGERY: "CHIRURGIA DI GIORNO"
CONVENZIONATO CON IL S.S.N.

Direttore Dott. Giuseppe Valenti

Via P.P. Vasta, 2 - Via G. Sciuti, 128 90144 Palermo
Tel. 091/309380 091/6250163 091/300661

autorizzazione n° 36690 del 14.12.2001

Statine: profilo farmacologico, tollerabilità, collocazione terapeutica e confronto dei costi

Stefania Davì* - Sergio Fasullo**

Le statine sono farmaci registrati per il trattamento delle dislipidemie. Questi farmaci producono il loro effetto principale regolando i livelli plasmatici di colesterolo attraverso l'inibizione competitiva della 3-idrossi-3-metilglutaril coenzima A (HMG-CoA) riduttasi, enzima chiave nella sintesi del colesterolo soprattutto a livello epatico. Dosi elevate di statine riducono anche i livelli dei trigliceridi in modo più significativo se questi superano i 250 mg/dl. Le statine in commercio in Italia (atorvastatina, fluvastatina, lovastatina, pravastatina, rosuvastatina, simvastatina) sono autorizzate per il trattamento delle ipercolesterolemie familiari, dell'ipercolesterolemia primaria e della dislipidemia mista, ad integrazione della dieta e ad altri trattamenti non farmacologici (es. aumento dell'attività fisica e riduzione del peso corporeo se indicato) risulta inadeguata. Recentemente (determinazione AIFA n. 107 del 5 agosto 2005), è stato commercializzato il preparato simvastatina in associazione con ezetimibe, autorizzato come terapia aggiuntiva alla dieta in pazienti con ipercolesterolemia primaria familiare e non familiare o con iperlipidemia mista, ove sia indicato un prodotto in associazione (pazienti non controllati adeguatamente con una statina da sola, pazienti già trattati con una statina e ezetimibe). I due composti agiscono con meccanismi d'azione complementari che inibiscono sia l'assorbimento sia la sintesi del colesterolo. L'ezetimibe infatti inibisce l'assorbimento del colesterolo a livello dell'intestino tenue, determinando una diminuzione del passaggio del colesterolo intestinale al fegato.

Il prodotto farmaceutico viene impiegato per il trattamento delle ipercolesterolemie familiari, dell'ipercolesterolemia primaria e della dislipidemia mista, ad integrazione della dieta quando la risposta ad altri trattamenti risulta inadeguata

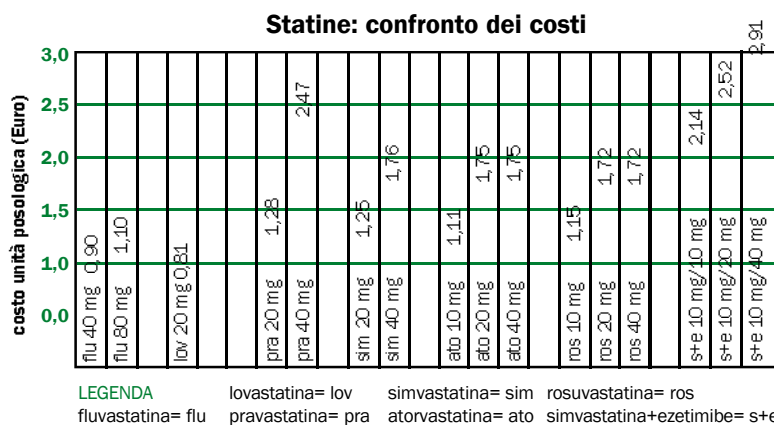
Il trattamento con statine è in genere ben tollerato. Gli effetti collaterali che possono comparire all'inizio della terapia, come cefalea, rash cutanei e disturbi intestinali (soprattutto nausea, stipsi, diarrea) tendono a scomparire spontaneamente. Le alterazioni epatiche da statine sono in genere rappresentate da un lieve aumento dei livelli serici di transaminasi, in genere asintomatico e transitorio; tuttavia, nell'1,5% circa dei pazienti tale incremento supera il livello apparente di sicurezza (3 volte superiore rispetto ai valori di riferimento) e può richiedere la sospensione del trattamento qualora persista nel tempo. Gli effetti collaterali più frequentemente segnalati con le statine sono i disturbi muscolari dose-correlati. Il più grave tra questi, una miosite con rhabdomiolisi, è raro (1-3

casi su 10.000 pazienti), induce una mortalità dell'8% ed è spesso correlato alla contemporanea assunzione di altri farmaci (in particolare i fibrati). La rhabdomiolisi sembra presentarsi con simile frequenza durante il trattamento con tutte le statine attualmente in commercio. La maggiore frequenza di segnalazione di casi di rhabdomiolisi con cerivastatina, a volte ad esito fatale, ha invece determinato il ritiro dal mercato nell'agosto 2001 dei prodotti a base di questa statina. Tali casi si sono verificati prevalentemente in pazienti che assumevano contemporaneamente gemfibrozil, sebbene l'associazione fosse espressamente controindicata. La rhabdomiolisi in genere si manifesta con un quadro clinico similinfluenzale e dolori muscolari, ma in alcuni pazienti a volte

si verifica solo un innalzamento dei livelli delle creatinfosfochinasi (CPK) seriche fino a 10 volte rispetto ai valori di riferimento. Nei casi più gravi, può sopravvivere la morte in genere per insufficienza renale acuta secondaria a mioglobinuria. Tra i disturbi muscolari di minore gravità correlati all'uso di statine, sono frequenti le mialgie (1-5% dei casi)(4,5) che a volte si associano a modesti incrementi dei livelli di CPK. Il rischio di miopatia aumenta in presenza di fattori predisponenti (tra cui età avanzata, sesso femminile, insufficienza renale moderata) e in associazione con l'assunzione contemporanea di alcuni farmaci (in particolare di fibrati). Altri effetti collaterali che, seppure rari, possono indurre alla sospensione del trattamento sono rappresentati da neuropatia periferica, perdita di memoria (sebbene in merito ai disturbi cognitivi da statine la letteratura sia controversa), impotenza e ginecomastia. Le statine possono inoltre provocare pancreatite acuta, abitualmente lieve e reversibile alla sospensione della terapia. Il confronto dei costi delle statine rappresentato nel grafico è stato effettuato per singola unità posologica relativamente a tutte le formulazioni in commercio rimborsabili dal SSN (al mese di aprile 2006). L'analisi dei costi per dose unitaria, sulla base dello schema posologico adottato nel singolo paziente, consente la valutazione comparativa dei diversi costi giornalieri di terapia.

* dottoressa in Chimica e Tecnologie farmaceutiche

** dirigente medico cardiologo Ospedale G. F. Ingrassia Palermo



Fatti realmente accaduti nei nostri ambulatori illustrati dalla matita di Pienrico Di Trapani

stupidario illustrato

Dottore, cos'è che aveva detto? Capricorno o Sagittario?

Cancro!!! Lei ha il cancro...

Giuseppe Corrao G. Trapani '07

La sindrome di Kawasaki

Convegno a Palermo su una rara patologia

Maurizio Crispi*

Il prossimo 12 maggio, si terrà a Palermo nello splendido scenario di Castello Utveggio il convegno "La sindrome di Kawasaki: attualità e prospettive". L'evento, inserito in ambito Ecm, prevede la partecipazione eccezionale del Prof. T. Kawasaki, colui che per primo descrisse la sindrome, del Prof. H. Yanagawa, oltre che dell'emminente pediatra italiano, Prof. G.R. Bugio, e della Prof.ssa Falcini.

La sindrome di Kawasaki, fortunatamente rara, venne descritta per la prima volta nel 1967 dal pediatra giapponese Tomisaku Kawasaki, che identificò un gruppo di bambini con febbre, eritema cutaneo, congiuntivite, enantema (rossore alla gola e alla mucosa orale), gonfiore a mani e piedi, tumefazione in corrispondenza delle ghiandole linfatiche del collo (per quest'aspetto la sindrome venne inizialmente denominata "delle ghiandole linfatiche muco-cutanee").

complicanze cardiache

Nel gruppo inizialmente studiato dal pediatra giapponese comparvero successivamente complicanze cardiache e vascolari a carico delle arterie come aneurismi (dilatazioni dei vasi sanguigni) delle arterie coronarie. Si tratta, in sostanza nella sua forma più completa d'una grave vasculite sistemica, cioè di un'infiammazione delle pareti dei vasi sanguigni che, generalmente, può dar luogo - se non riconosciuta precocemente ed adeguatamente trattata - a dilatazioni (aneurismi) delle arterie coronarie (i vasi sanguigni che forniscono sangue al cuore).

Tuttavia, fortunatamente, non tutti i bambini con la sindrome sviluppano aneurismi; nello stesso tempo, la maggior parte dei soggetti colpiti presenta una sintomatologia acuta, ma senza complicazioni. Il problema clinico, che si pone, invece, è quello della diagnosi precoce per poter dar corso tempestivamente al trattamento più idoneo, cosa non sempre agevole, poiché - in alcuni casi - la sindrome si presenta in modo atipico. Dall'anno di identificazione dell'entità nosografica, tuttavia, si sono perfezionate le tecniche per la diagnosi fine dei casi incerti. Proprio in funzione di ciò, uno degli interventi previsti (in particolare, quello della



nella foto: Tomisaku Kawasaki

Prof.ssa Fernanda Bianchini) tratterà di "La Sindrome di Kawasaki atipica ed incompleta". Inoltre, è di particolare interesse per gli operatori medici interessati che si troveranno a partecipare all'evento formativo, il suo carattere di interattività: infatti, uno spazio sarà dedicato alla discussione di casi clinici, alla presenza dei relatori che potranno dare così il loro prezioso contributo.

Inoltre, non è privo di interesse - anzi decisamente lodevole - il fatto che - alla vigilia dell'evento formativo specificamente rivolto agli operatori del settore, venerdì 11 maggio alle ore 15, sia stato predisposto un incontro tra due degli esperti, il Prof. Kawasaki e la Prof.ssa Falcini, con le famiglie di bimbi affetti dalla sindrome.

L'ingresso per le famiglie è libero, ma è richiesta una registrazione preventiva presso la segreteria Ecm. Segreteria organizzativa: telefono 0916710267, interno 117; fax 091 6716972; e-mail ecm@anfe.it.

*psichiatra

inbox

Laser per la prostata

La vaporizzazione fotoselettiva della prostata" è una moderna tecnica microinvasiva per la cura dell'ipertrofia prostatica. Si tratta di una applicazione di laser ad alta potenza che vaporizza millimetro per millimetro l'eccesso di tessuto prostatico. Si effettua in anestesia spinale ed è particolarmente adatta a pazienti cardiopatici in terapia anticoagulante e a soggetti con gravi disordini emocoagulativi. E' stata provata finora su circa centomila pazienti nel mondo e duemila in Italia.

Il "diario del mal di testa"

E' consigliato prendere accurata nota degli attacchi di mal di testa a coloro che ne soffrono con costanza. E' il consiglio dell'Aic (Associazione italiana per la lotta contro le cefalee) e del Lic (Lega italiana per la lotta contro le cefalalgie). Il diario così ottenuto può dare preziose informazioni a medici ed esperti nell'orientare meglio le scelte terapeutiche. Deve contenere notizie sulle caratteristiche del dolore, sui fenomeni associati, sui farmaci assunti e sui fattori scatenanti.

Adolescenti: due terzi sono "a rischio"

Il decimo rapporto annuale dell'Os-servatorio adolescenti della Società italiana di pediatria mette in luce che il 70 per cento circa dei ragazzi tra i 12 e i 14 anni hanno assistito a violenze e scherni sui caratteri fisici o psicologici. Inoltre in caso di necessità il 60 per cento si rivolgerebbe ad amici e solo il 20-30 per cento a madre o padre, di cui però tanti sentono il bisogno. Più del sessanta per cento dichiara di avere comportamenti a rischio, come rubare, ubriacarsi o far uso di droghe. C'è però un lieve calo sul numero di ore passate dinanzi la Tv.



Centro Dialisi
**CENTRO EMODIALITICO
MERIDIONALE**

Direttore Sanitario
GRAZIA LOCASCIO
Specialista in Nefrologia

ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24 ORE

PALERMO - via Generale Cantore 21 - Tel. 091 302741 - 091 302451
Fax 091 301243 - e-mail: centroemodialitico@libero.it

HAI PROBLEMI DI SCHIENA?...

Per risolvere i problemi di schiena

Cambia il tuo materasso

Chiama il numero 091 6170859

un consulente qualificato
verrà a casa tua
per risolvere il problema

Il consulto è completamente gratuito

A colloquio con il direttore artistico dell'Orchestra Sinfonica Siciliana Francesco Di Mauro

L'Orchestra Sinfonica Siciliana festeggia quest'anno la 48a stagione musicale. Mezzo secolo costellato di successi in tutto il mondo. Abbiamo chiesto al direttore artistico del prestigioso ensemble musicale isolano, maestro Francesco Di Mauro, di parlarci della stagione in corso e dei programmi futuri.

Quali sono stati i criteri che hanno guidato la linea artistica della stagione?

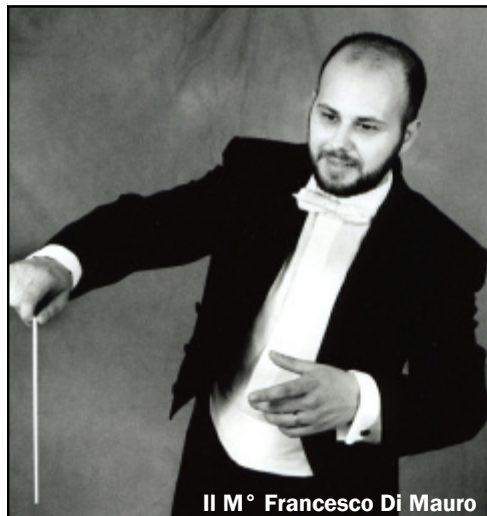
Innanzitutto abbiamo cercato di guardare alla qualità della direzione, affiancata da grandi solisti e da giovani promesse, scelte tra i vincitori dei concorsi più importanti al mondo. Abbiamo anche riportato a Palermo grandi interpreti che mancavano da tempo dalla città. Questo ha permesso di riportare l'orchestra ai livelli che le competevano e che le competono.

La stagione prevede la partecipazione di numerosi artisti di fama internazionale...

Sono particolarmente contento perché siamo riusciti a portare qui a Palermo molti fra i più grandi direttori viventi, primo fra tutti Temirkanov, che è considerato l'erede di Abbado e che dirigerà per la prima volta non solo a Palermo, ma anche nel sud Italia. Abbiamo una chicca nella seconda parte della stagione con il ritorno di Burgos, che è già venuto l'anno scorso per i Carmina Burana. O Gustav Kuhn, che non veniva qui a Palermo da tantissimo tempo, Fagen, Plasson: direttori che hanno accettato con entusiasmo di venire a dirigere l'orchestra perché hanno creduto nel progetto.

I programmi dei concerti sono stabiliti da lei o dai direttori d'orchestra?

In genere sono stabiliti da me perché io ho una



Il M° Francesco Di Mauro

Una stagione di grande respiro

mia linea artistica. In base al mio progetto scelgo i direttori. Ovviamente, poi il programma viene concordato con loro, fermo restando che in linea di massima cerco di non discostarmi dalla linea programmatica originaria.

Quest'anno si registra un notevole afflusso di pubblico ai concerti. A cosa ritiene si debba questo fenomeno?

La nostra è una stagione di grande respiro che

offre grande qualità dal punto di vista artistico. Inoltre, la programmazione dei concerti è stata pensata proprio per il pubblico, evitando di inserire pezzi troppo complicati nella struttura e nell'ascolto, e questo ha fatto sì che il pubblico si riavvicinasse ai concerti.

Cosa prevede la vostra politica per i giovani ascoltatori?

Quest'anno abbiamo cominciato un progetto didattico di lungo respiro, riaprendo, fra l'altro, le prove generali alle scuole, che hanno accettato con entusiasmo la nostra proposta. Dall'anno prossimo, con l'ufficio didattico che abbiamo creato, si provvederà a sviluppare alcuni progetti che coinvolgeranno concretamente le scuole, facendo in modo che gli studenti diventino gli attori principali di un'esecuzione o di un progetto musicale. Creeremo un progetto a tema che ci permetterà di guidare i ragazzi in un percorso di crescita che li avvicini progressivamente e, spero, in modo interessante alla musica.

L'Orchestra andrà in tournées?

A luglio saremo per due settimane in Tunisia: l'orchestra si esibirà al Festival di Cartagine, che è la manifestazione più importante del continente africano, dalla quale sono già passati grandi direttori come Muti con la Berliner Philharmoniker, la Wiener Philharmoniker. Sto lavorando perché l'anno prossimo l'orchestra faccia due tournées, una in Spagna e una in Cina di venti giorni ciascuna, e questo è motivo di grande soddisfazione perché l'orchestra tornerà a suonare all'estero dopo tanti anni.

a. f.

redazionale

invito all'ascolto di Alessio Fabra

Successo per la prima serata evento del Politeama

Un teatro gremito di spettatori venerdì 13 aprile ha ospitato la prima serata evento della 48ª stagione dell'O.S.S. Il celebre direttore Yuri Termikanov ha eseguito Lo Schiaccianoci di Chaikovsky in modo ineccepibile, con apici di grande espressività, giungendo ad un Valse Finale e Apoteosi mirabile e commovente. Meno convincente è stato l'Alexander Nevskij di Prokofiev, che il pur valente direttore ha reso confuso in più punti. Bravi i componenti del coro Svtoslav Obretenov, anche se in qualche passaggio sono stati sovrastati dal gigantesco organico orchestrale, allestito per l'occasione, che ha smorzato la freschezza e vivacità richieste soprattutto nello Schiaccianoci. Molto bravo il mezzosoprano Elena Chardarova. Il pubblico ha gridato il grandioso evento e ha applaudito calorosamente.

Sibelius, Dvorak, Varese e Bartok nel prossimo concerto dell'O.S.S.

Alain Lombard dirigerà l'Orchestra dal 27 al 29 aprile. Il brano di apertura sarà Valse Triste di Sibelius, una tra le composizioni più note ed apprezzate del finlandese. L'opera è stata composta per il dramma Kuolema. La melodia, estremamente bella e suggestiva, ha una lavorazione stupefacente che, pur seguendo la consueta tecnica germinale dell'autore, ha una logica, una efficacia ed una naturalezza che danno forza alla drammatizzata e drammatica atmosfera della composizione, avendo, inoltre, una salda ed elegante struttura armonica.

La seconda opera in programma è il Concerto per Violoncello e Orchestra Op.104 di Dvorak, la cui difficile esecuzione sarà affidata all'archetto di Nina Kotova. Evidenti sono le somiglianze con la Sinfonia "Dal Nuovo Mondo" già dalle prime note, nell'esposizione dei due temi portanti dell'Allegro annunciati dall'orchestra. La riesposizione è affidata al violoncello, che afferma immediatamente il suo indiscusso ruolo di protagonista. Le asperità ritmiche e l'eroismo slavo del primo movimento lasciano posto alla malinconica nostalgia nell'adagio ma non troppo, di forma tripartita, che conserva, però, gli impeti precedenti, creando un mirabile equilibrio tra concitazione e serenità.

segue a pagina 7 →

recensioni

Dall'Ellade a Bisanzio

Alberto Arbasino - Edizioni Adelphi - pag. 164 - 12,00 Euro

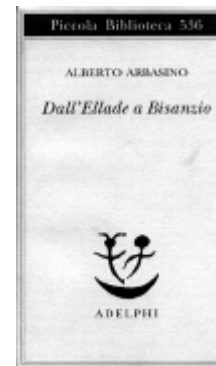
La recente ristampa del libro di Arbasino è un originale resoconto di un viaggio compiuto in Grecia e ad Istanbul. Nell'estate del 1960, un nutrito gruppo di giovani dell'alta società lombarda decide di sfuggire all'Olimpiade di Roma per visitare invece Olimpia ed altri luoghi della Grecia del mito, e per sentire la Callas e le interpretazioni di Euripide di Katina Paxinou. Dunque i soliti itinerari vengono percorsi attraverso i commenti e le reminiscenze letterarie e artistiche di questi giovani, influenzati più che altro dal classicismo riproposto nella prima parte del Novecento da vari artisti come Stravinskij, Giraudoux, Cocteau, Poulenc, Anouilh, Jouvett, Picasso... Si tratta quindi di un documento, che nel suo carattere un po' snob, testimonia quell'infatuazione tanto in voga negli anni Sessanta per la Grecia primitiva e per il neoclassicismo degli anni Trenta.

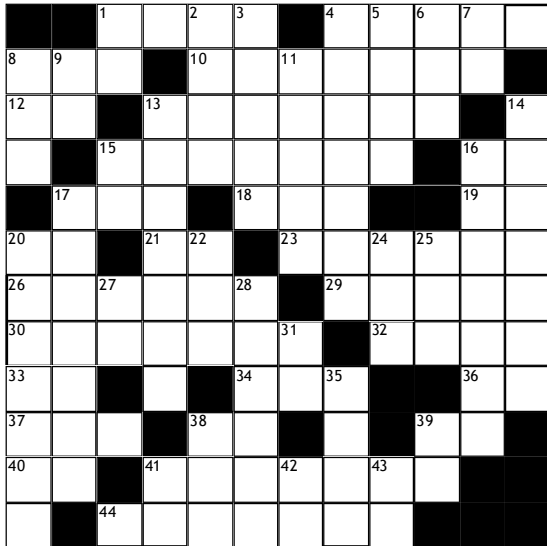
La scrittura sofisticata di Arbasino può risultare sovente difficile per un lettore di media cultura a causa degli eccessivi riferimenti, delle continue digressioni, per la particolare costruzione sintattica e per l'assenza di una trama ben definita. In essa convergono la lezione del "nouveau roman" e le esigenze creative della neoavanguardia (di cui Arbasino fu uno dei maggiori esponenti).

Tuttavia, poiché essa mira al discorso parlato - vi è un uso ricorrente di modi di espressione dialettali - risulta infine godibile.

Amir Arouet

Questo libro è in vendita presso la Libreria Diogene
Via Isidoro La Lumia 26/a 90139 Palermo telefono: 0916118029
<http://www.libreriadiogene.it> e-mail: info@libreriadiogene.it





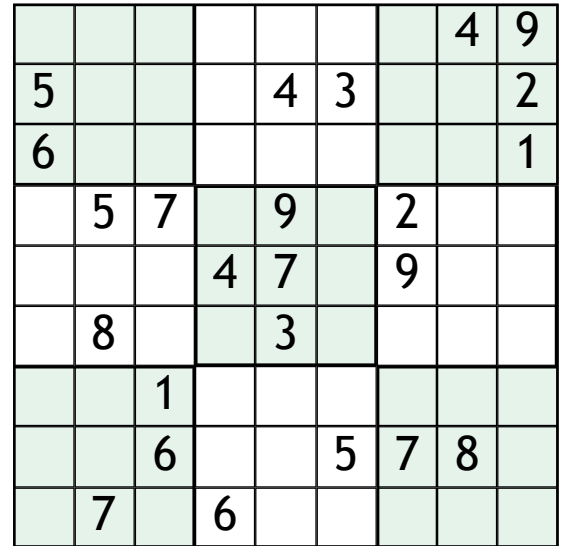
ORIZZONTALI

1 Uno dei due figli di Lot 4 Riunione di streghe 8 L'alternanza delle forze Yin e Yang 10 Pipa della pace dei Pellirosse 12 Simbolo del Sodio 13 Che ricorda la morte 15 Lato sinistro della nave 16 Il dittongo in piedi 17 Maiale in inglese 18 Nodo senza la seconda 19 Paesi Bassi 20 Affermazione 21 Quello latino 23 La sua capitale è Amsterdam 26 Libretto degli assegni 29 Teatro dell'antica Atene 30 Inoffensivo 32 Marca automobilistica italiana 33 Associazione Editori 34 La cosa di Cicerone 36 Nota sovrana 37 Certificato del Tesoro con Opzione 38 Conto Corrente 39 Preposizione semplice 40 Cagliari 41 Uccise Ettore 44 Thomas medico di fine Settecento e nome di morbo

VERTICALI

1 Modena 2 Biblico re che sposò Gezabele 3 La pancetta degli inglesi 4 Astutamente falso 5 Gli estremi dell'amaro 6 Beone senza fine 7 Mutano la donna in bontà 8 La dinamite 9 Pari in casa 11 Grasso di maiale 13 Una poderosa linea fortificata francese 14 Ligio 15 Alla fine di alibi 16 Popolazioni dell'India che parlano lingue indoeuropee 17 Lo è la Terra 20 Nota località termale siciliana 22 Decimale in breve 24 Sigla per radiogoniometro 25 Nucleo Educativo Integrativo 27 Recanati 28 Furono i primi a torrefare il caffè (se non lo sai guarda tra le "Chicche di caffè") 31 La fine dell'eroe 35 Città sul lago di Garda 38 Centro Cartaceo Decentrato 39 Direttore Estero 41 Dopo Cristo in Inghilterra 42 Isernia 43 Consonanti di tino

linea fortificata francese 14 Ligio 15 Alla fine di alibi 16 Popolazioni dell'India che parlano lingue indoeuropee 17 Lo è la Terra 20 Nota località termale siciliana 22 Decimale in breve 24 Sigla per radiogoniometro 25 Nucleo Educativo Integrativo 27 Recanati 28 Furono i primi a torrefare il caffè (se non lo sai guarda tra le "Chicche di caffè") 31 La fine dell'eroe 35 Città sul lago di Garda 38 Centro Cartaceo Decentrato 39 Direttore Estero 41 Dopo Cristo in Inghilterra 42 Isernia 43 Consonanti di tino



SUDOKU

Si devono disporre le cifre da 1 a 9 in una griglia quadrata di 9 caselle per lato suddivisa in altrettanti riquadri, in maniera che in ciascuna riga, colonna e sezione ogni cifra compaia una sola volta. Per dare al solutore un punto di partenza, alcune caselle sono già riempite.

Chicche di caffè

UN PO' DI STORIA Non sembrano esserci dubbi sul fatto che i primi a perfezionare la tecnica della torrefazione, della macinatura dei chicchi e l'uso corretto della preparazione della bevanda siano stati i turchi. Intorno alla metà del Cinquecento si aprì la prima "Bottega del caffè" a Costantinopoli. Da lì, successivamente, si propagò dapprima in tutto il Mediterraneo e poi in Europa, attraverso la propagazione dei mercanti. E, infatti, ben presto vennero aperte altre botteghe a Venezia, Marsiglia, Parigi, Vienna e Londra. E' anche accertato che furono proprio i marinai veneziani ad introdurre in Europa l'uso del caffè intorno al Seicento. Dapprima destinato a scopi e terapie farmaceutiche, venne in seguito servito come bevanda in mescite pubbliche. E in Brasile? Fu soltanto nella seconda metà del Settecento che il Paese, destinato a diventare il maggior produttore della pianta, ne iniziò la coltivazione.

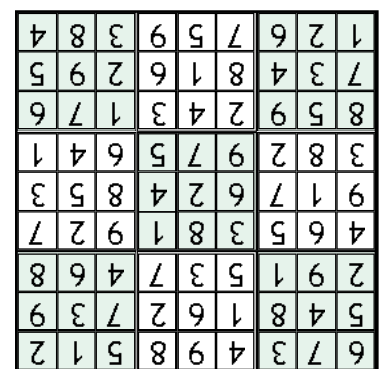
MA COSA SIGNIFICA CAFFÈ? Sull'etimologia della parola caffè ci sono contrasti d'opinione: c'è chi sostiene che il nome sia derivato dalla regione dell'altopiano etiopico Kaffa, dove sembra si sia sviluppato;

altri invece sostengono che il suo nome derivi dalla parola Kahwa, secondo la pronuncia degli arabi quando si riferivano al... vino.

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA



SOLUZIONE DEL SUDOKU



Passione. Questo è per voi l'espresso. E noi conosciamo bene quel desiderio prima di gustarlo, quell'emozione dopo averlo assaporato. Per chi cerca il vero piacere di un caffè ideale, buono come al bar, Morettino ha creato le Cialde Espresso, un nuovo modo di esaltare il gusto di sempre.

Installazione della macchinetta in comodato d'uso gratuito.

Passione cialda

Morettino

Numero Verde **800-126692**

telefona subito al numero verde per ricevere direttamente a casa o in ufficio il kit completo

l'angolo del commercialista

Qualche chiarimento sul modello 730/2007

Da quest'anno, anche i contribuenti che si avvalgono dell'assistenza fiscale, possono, compilando il "quadro I Ici" del modello 730, richiedere di utilizzare l'eventuale credito risultante dalla dichiarazione per effettuare autonomamente, con il mod. F24, il versamento dell'Ici dovuta per l'anno 2007. In tal caso, in sede di conguaglio sulla retribuzione, il sostituto rimborserà l'eventuale differenza tra il credito risultante dalla liquidazione della dichiarazione e l'ammontare richiesto per l'effettuazione del versamento Ici.

Se il contribuente barra la casella 1 del quadro I, ovvero se l'importo indicato nella casella 2 risulta maggiore del credito risultante, il sostituto non effettuerà alcun rimborso. Se la dichiarazione è presentata in forma congiunta, ciascuno dei coniugi per il pagamento del proprio debito ai fini dell'Ici può utilizzare, in tutto o in parte, il credito risultante dalla liquidazione della propria dichiarazione.

In caso di presentazione di 730 integrativo è necessario indicare nel relativo "quadro I" un importo non inferiore a quello già utilizzato in compensazione nel mod. F24 per il versamento dell'Ici. Qualora nel mod. 730 originario non sia stato compilato il quadro Ici o la somma indicata non sia stata utilizzata in compensazione, nel modello integrativo il "quadro I" può essere anche compilato diversamente o non compilato.

Gianfranco Gulotta
dottore commercialista
Via La Marmora 82 - 091 6258693
www.gianfrancogulotta.it

Se avete dei quesiti da porre ai nostri esperti, inviate una e-mail a: redazione@nellattesa.it intestandola a: l'angolo di... Se l'argomento sarà ritenuto d'interesse generale verrà trattato nel primo numero utile

LABORATORI DI ANALISI

STUDIO DI CONSULENZA ED ANALISI DOTT. SSA CATALANO ADRIANA

Biologa nutrizionista - Consulenze igienico-ambientali ed alimentari: campionamento ed analisi aria, acque potabili e alimenti (D.Lgs n° 155/97; n° 31/01; n° 27/02) - Consulenze nutrizionali: piani alimentari, disturbi del comportamento alimentare, bioanalisi delle masse grasse e magre. Via Resuttana Colli 352/B - Tel. 091514244

ANALISI CLINICHE E CHIMICHE SCIUTO ROSA

Dosaggi ormonali - Test tiroidei - Markers epatite e tumorali - Celiachia - Test allergici. Prelievi a domicilio gratuiti. Via A. Cirrincione, 10 - Te. 091 362166

MEDICI SPECIALISTI

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PEDAGOGISTI CLINICI

Centro di Pedagogia Clinica
Via M.se Ugo 56 - Palermo
Interventi di aiuto alla persona di ogni età volti a ripristinare equilibri e a superare disagi psico-fisici e socio-relazionali. I percorsi di crescita rivolti a bambini e adolescenti sono finalizzati al recupero e al potenziamento delle abilità espressive-linguistiche, organizzativo-motorie, comunicativo-relazionali e apprenditive (difficoltà di lettura, di scrittura, ecc...).
Telefono: 339/4249483. Portale nazionale: www.clinicalpedagogy.com

STUDIO DI MEDICINA INTEGRATA
DOTT. EDMONDO PALMERI
Medico chirurgo, specialista in

CONSIGLIATI DA NOI

Per inserire un annuncio professionale nel nostro giornale inviare una e-mail a: commerciale@nellattesa.it o telefonare al n° 3476358093

Chirurgia vascolare - Nutrizionista - Omeopatia - Omotossicologia - Test biorisonanza - QXCU - Intolleranze alimentari - Floriterapia di Bach - Biomesoterapia - Idrocolonterapia. Via delle Croci 2/G
Recapito telefonico: 0917302828 - edi@beneinforma.it

DOTT. VINCENZO SORTINO
Specialista in Nefrologia, Omeopatia, Omeomesoterapia per trattamento di cefalee, cellulite, dolori articolari, ecc. Via Maggiore



RECAPITI UTILI

GUARDIE MEDICHE
Cantieri Navali: 091 7036197
Oreto-Stazione: 091 7037250
Piazza Marmi: 091 585357
Porrizzi: 091 7033502
Settecanoli: 091 7032153
Sperone: 091 7037253
Via D'Azeglio: 091 7032171
Via Roccazzo: 091 7035260
Villabate: 091 6143165

OSPEDALI
Aiuto Materno: 091 7035465
Villa Sofia: 091 7801111
Cervello: 091 6802111
Civico: 091 6661111
Osp.dei Bambini: 091 6061111

Onc.co Ascoli: 091 6661111
Policlinico: 091 6551111
Guadagna: 091 7037276
Psichiatrico: 091 7033111
Casa del Sole: 091 7035111
Albanese: 091 7038111
Ingrassia: 091 7033111
Buccheri La Ferla: 091 479111
Amb. Pediatrico: 091 7035469

AMBULANZE
C.R.I.: 091 306644
Misericordia: 091 6842826

PRONTO SOCCORSO
Avel: 091 6211368
Mondello: 091 6841264

MANGIARBENE

VIAGGIO NEL MONDO DELLA NUTRIZIONE

a cura dello Studio "Nutrizione e Dietetica"

I fitosteroli della salute

Le principali linee guida internazionali (Inran, Ncept, Atp III) raccomandano una dieta povera di grassi animali e un abbondante apporto di fibre viscosi insieme a steroli e stanoli vegetali, i cosiddetti fitosteroli. Questo per attuare una corretta prevenzione primaria nei confronti delle malattie cardiovascolari, abbassando il pericoloso LDL-colesterolo anche di un 10-12%. Le dosi giornaliere da raggiungere sono considerevoli: 1,6-2 gr al dì. Attualmente noi assumiamo poco più di un decimo del fabbisogno consigliato. L'effetto anticolesterolemico dei fitosteroli si esplica attraverso specifiche inibizioni intestinali, dunque innocue all'organismo. Forza con frutta, verdura e semi oleosi, dunque, limitando le quote di farinacei e cereali allo stretto indispensabile e allontanando drasticamente qualsiasi fonte di grassi animali saturi (panna, burro, grassi della carne, formaggi grassi, ecc). Ancora una conferma per la tradizione contadina povera, ma sana.

MELANZANE AL FUNGHETTO

Tagliate a dadini una melanzana tonda. Spuntate e tagliate a julienne due zucchine. Mondate e tagliate a dadini 100 gr di funghi freschi. Mondate e tritate uno spicchio d'aglio con una manciata di prezzemolo.

Mettete le melanzane, le zucchine, i funghi, l'aglio e il prezzemolo in una padella antiaderente, unite quattro cucchiaini di brodo vegetale e cuocete per trenta minuti, mescolando e unendo poco brodo bollente se asciugasse troppo.

A fine cottura cospargete di origano e regolate di sale e di pepe. E' un sugo pressoché universale.

Se sia giusto o meno spurgare le melanzane è cosa che dipende proprio dalle stesse melanzane, non possiamo saperlo prima. Nel dubbio spurgate quelle lunghe e piccole, in genere più amarognole, ma non quelle tonde, in genere più dolci. (Allan Bay-Patrizia Bollo)

Toselli, 85 - Palermo.
Tel. 0916269711 - cell. 347 5143449

DOTT. DOMENICO CARELLA
Medico chirurgo - Specialista in Dermatologia e Veneorologia.
Via Catania 14 - Palermo
Telefono/Fax: 091 300162
Cellulare: 339 7838083

STUDIO "NUTRIZIONE E DIETETICA"

Cura alimentare dell'obesità e dei dismetabolismi - Dieta Zona - Impedenzometria, Plicometria, tabelle personalizzate. Per appuntamento 091 6269711 - cell. 334 9479347 - Via Maggiore Toselli 85

ODONTOIATRI

DOTT. GIUSEPPE NOCERA
Terapia delle disfunzioni cranio-mandibolari - Kinesio-elettromiografia - Ortodonzia - Via Massimo D'Azeglio, 9/B Tel. 091343308

PSICOLOGIA - COUNSELING

DOTT. MARIA GIOVANNA GENNA
Studio di psicologia e counseling individuale e di gruppo. Via Isidoro Carini 43. Tel. 091 584321 Cell. 339 7940483. Riceve per appuntamento (pomeriggio)

TERAPIE MANUALI

DOTT. PAOLO MOTTAREALE
Terapia manuale osteopatica - Mézierès - Massaggio olistico con tecniche orientali - colonna vertebrale tibio-tarsica, ecc. Presso Centro Medico - Via Mondini 23 - Cell. 3387119384. Corsi per terapisti al sito www.fisiocorsi.it

Nell'antica Grecia quando un bambino mostrava, già al momento della nascita, una malformazione veniva, ancora in fasce, gettato giù per una rupe. Che crudeltà! Lo pensiamo tutti. Nessuno mai vorrebbe dover fronteggiare una situazione di handicap ma, oggi più che in passato, l'handicap è un tema attuale e sempre presente, del quale però non ci assumiamo nessuna responsabilità.

Alla radio, alla Tv e per la strada si vede e si sente dire di situazioni minoritarie, che limitano, vincolano, rendono diversi, che rafforzano/distruggono i legami familiari, che rendono un tetraplegico un conteso fisico nucleare, che fanno di un gruppo di disabili una band musicale (Ladri di Carozzelle). La diversità ha dunque una sua storia e per ogni singolo handicap vi sono strumenti e metodi che ne agevolano le funzioni deficitarie. Per la persona affetta da sordità vi è la Lis (Lingua italiana dei segni), per il tetraparetico sedie e caschi che ne favoriscono lo svolgimento di certe attività (pittura, video-scrittura ecc...), per i mutilati vi sono protesi e via dicendo.

Questi strumenti nascono dalla necessità, della persona affetta da una certa patologia, di vivere la propria vita attivamente, divenendo così parte integrante della società. Esistono persone che impegnano la loro esistenza nell'elaborazione di nuove tecniche e nuovi strumenti, persone che fondano associazioni nel tentativo di far uscire alcuni tipi di handicap dall'isolamento e proclamarne i diritti. Purtroppo ciò non vale per tutti, molte volte accade che la persona "diversamente abile" non trovi il coraggio per accettarsi ed accettare la sua diversità. In queste condizio-

Dimensione H

— Maria Teresa Quartuccio* —

Nessuno mai vorrebbe dover fronteggiare una situazione di handicap ma, oggi più che in passato, l'handicap è un tema attuale e sempre presente del quale però non ci assumiamo nessuna responsabilità. Ma per ogni singolo handicap vi sono strumenti e metodi che ne agevolano le funzioni deficitarie

Ticket: il piano di compartecipazione alla spesa farmaceutica è stato approvato

La VI Commissione dell'Ars ha approvato il piano di compartecipazione alla spesa farmaceutica avanzato dall'assessore regionale alla Sanità, Roberto Lagalla, il quale, attraverso l'individuazione di ulteriori manovre correttive immediatamente praticabili, ha confermato l'esenzione totale per i cittadini con reddito fino a 9000 euro Isee e limitato a due sole fasce, riferite al valore commerciale dei farmaci, l'applicazione del ticket resosi necessario per il ripianamento della maggiore spesa farmaceutica relativa all'anno 2005, imposto dal Governo nazionale. Inoltre, l'esponente del Governo ha ribadito la durata transitoria della manovra, almeno nella sua forma attuale, e si è impegnato a riconsiderare, entro l'estate, i criteri di esenzione per patologia, compatibilmente con l'evolversi della situazione finanziaria.

La manovra - che peraltro conferma una politica a favore dei farmaci generici e a più basso costo - sarà ulteriormente rivisitata entro l'estate, appena saranno stati verificati gli esiti degli interventi strutturali in corso di definizione nell'ambito del piano di rientro.

Ticket aggiuntivo per farmaci con costo fino a 25 Euro

Esente totale (fino a 9000 Euro/Isee): -----

Esente per patologia: 1,00 Euro

Non esente: 2,00 Euro

Ticket aggiuntivo per farmaci con costo oltre 25 Euro

Esente totale (fino a 9000 Euro/Isee): -----

Esente per patologia: 1,50 Euro

Non esente: 2,50 Euro

ni rinuncia alla possibilità di eliminare quelle barriere che limitano le sue capacità. Causa ne è spesso l'ambiente in cui vive, che non essendo educato all'esistenza e alla gestione dell'handicap, considera la diversità un "castigo di Dio", una sfortuna, non pensando al "dono", al dono della vita nonostante la diversità.

Tutti vorremmo figli "perfetti", che siano il meglio e che abbiano il meglio, ma questa è una illusione, poiché la perfezione non esiste. Vi sono persone sane, fisicamente e mentalmente, che nella vita non riescono ad emergere, anzi cadono nell'abisso più profondo, di contro vi sono disabili che, una volta avuta l'opportunità, diventano elementi portanti della società.

La diversità ci spaventa, ci fa guardoni, ci fa curiosi, ci rende ipocriti, sviluppa in noi sentimenti di pietà, vuoi per colui che vive l'handicap, vuoi per la famiglia, ma non attiva nessuna responsabilità. Infatti. Tutti noi siamo responsabili nei confronti di coloro che si muovono in carrozzina, che camminano per la strada con un cane che li guida o un bastone bianco, che frequentano una scuola, o che fanno qual si voglia attività: spesso non ci preoccupiamo nemmeno di sostenere sugli scivoli dei marciapiedi, di mettere l'auto nei posti riservati ai disabili. A volte ci lamentiamo se nella classe dei nostri figli ci sono ragazzi portatori di handicap, in quanto disturbano, bloccano lo svolgersi dei programmi perché più lenti ecc... Di realtà come queste ve ne sono un'infinità...

Probabilmente l'handicap non esiste, è il comportamento di noi tutti che gli dà corpo.

*educatrice

segue da pagina 1

Il triste declino di un campione

Come si sa, ogni quotidiano o settimanale che si rispetti ha, di ciascun personaggio pubblico, un servizio già pronto in costante aggiornamento (fatto di pezzi scritti, documenti e foto di repertorio) da poter utilizzare con tempestività in caso d'improvvisa morte del personaggio stesso: l'insieme di questi materiali costituisce, nel gergo giornalistico, il cosiddetto "coccodrillo"...

Tornando alla pubblica "esposizione" di Maradona, sorpreso dalle telecamere mentre si ricovera, non si comprende quali sentimenti ed emozioni possano smuovere nello spettatore simili notizie. Forse, un suo fan sfegatato, quello che ne ricorda i fasti calcistici, potrà semplicemente sentirsi dispiaciuto, perché il suo idolo è stato irretito da vizi e da debolezze, altri si sentiranno offesi e traditi dalla caduta di tono rispetto ad un modello di comportamento più rigoroso sotto il profilo morale, ma certo è ben difficile che, nei più, la rappresentazione del declino di quest'uomo possa suscitare compatimento o movimentazioni interiori di tipo empatico.

Ai più giovani, dovrebbe essere detto che se Maradona è stato un grande campione del football, nella vita ha fallito. Perché? Perché ha avuto delle opportunità e non le ha sapute sfruttare per vivere meglio, e soprattutto per costruire qualcosa di duraturo per sé e gli altri, ma anche perché ha sprecato la possibilità di divenire un buon maestro per i più giovani. Quella abilità di calciatore che lo ha fatto emergere da origini umili è stata anche la causa della sua rovina, purché gli ha dato il successo che poi lo ha inebriato - proprio come una droga - portandolo a rinchiudersi in una prigione di dissipazione, di eccessi e mancanza di rispetto per il proprio corpo ed il proprio Sé. Le occasio-

ni per risorgere e riconquistare la dignità perduta non gli sono mancate, ma anche queste non le ha sapute sfruttare. Con il suo recente ricovero, si chiude dunque un altro capitolo della sua inarrestabile caduta: sarebbe meglio, a questo punto, far calare sulla vetrina un sipario, spegnere le luci e lasciarlo a vivere il suo dramma privato senza i riflettori puntati addosso: a volte soltanto il silenzio e l'oscuramento mediatici possono consentire ad un uomo di recuperare quel residuo di dignità che gli è rimasto.

segue da pagina 4

Sibelius, Dvorak, Varese e Bartok nel prossimo concerto dell'O.S.S.

Nel Finale domina incontrastato il ritmo, di piglio beethoveniano, la cui struttura e brio sembrano una fusione tra rondò e scherzo, in cui il continuo dialogo tra solista ed orchestra conducono alla trionfante conclusione.

La seconda parte del concerto sarà dedicata a Intégrales di Varese, compositore francese del Novecento. Il brano, tipicamente informale, è una personalissima sperimentazione sulle sonorità orchestrali. Il suo impianto è decisamente concettuale con continui rimandi ad astrazioni geometriche ed una frequente utilizzazione di supporti elettronici. Chiuderà Il Mandarin Meraviglioso di Bartok, balletto, composto negli anni Venti, ispirato da una lettura del testo di Lengyel. La struttura della composizione è quella della Suite, simmetricamente tripartita. L'opera, secondo il tipico stile "selvaggio" del compositore, ha continui rimandi alla musica etnica ungherese. La composizione è caratterizzata da un'accesa concettualizzazione simbolica e da numerosi riferimenti onomatopeici urbani.

La vita si è allungata Miglioriamo la vita

La Società oggi ci pone di fronte ad un problema tanto diffuso quanto di difficile soluzione: gli anziani. Come gestirli? Nella nostra cultura è ancora radicata l'idea che l'anziano, spesso disabile, debba essere accudito principalmente dai familiari più stretti i quali si sottopongono a volte a dei ritmi di vita piuttosto pesanti pur di non venir meno a quello che a ragione, ritengono un loro preciso obbligo ed è con notevole senso di colpa che, sempre più frequentemente, decidono di avvalersi di una collaborazione esterna. A questo punto si deve scegliere il tipo di collaborazione. Ci si può rivolgere ad una struttura che li ospiti o si può decidere di assumere un/una "badante", o, per usare un termine più adatto, un/una assistente a ore o a tempo pieno. Quali sono i criteri di scelta? Se si opta per una struttura, le valutazioni vengono fatte tenendo presente il tipo (casa di riposo o casa famiglia) la dislocazione (più o meno vicina a casa); il tipo di assistenza prestata (infermieristica o medica). La scelta privilegiata, però, resta quella dell'assistenza domiciliare che offre all'anziano la possibilità di rimanere nella propria casa usufruendo, peraltro, di un servizio personalizzato. La sempre crescente richiesta di operatori nel settore ha fatto sì che numerosi enti di formazione abbiano organizzato e continuano ad organizzare, corsi di qualificazione che attraverso lezioni teoriche e parecchie ore di tirocinio, consentono di acquisire il titolo di "assistente domiciliare" e, soprattutto la giusta competenza per affrontare questo delicato lavoro.



Le difficile scelta dell'assistenza agli anziani è uno dei problemi più delicati che le famiglie devono affrontare

Sono quindi sorte delle organizzazioni che, avvalendosi della collaborazione di validi assistenti, offrono servizi di assistenza domiciliare personalizzata garantendo la competenza, la continuità, le ore necessarie, senza l'invadenza di una presenza costante, anche in ore in cui la famiglia si riunisce nella propria intimità. Queste organizzazioni, la cui esistenza non è ancora diffusamente conosciuta, intervengono là dove l'assistenza pubblica è carente, o a volte addirittura inesistente e puntano soprattutto sulla competenza che difficilmente si riscontra nella badante che si improvvisa assistente, ma che trova insormontabili difficoltà nella gestione di un anziano con problemi tanto gravi quanto diffusi come le demenze e la non autosufficienza in genere. È importante sottolineare, infine, che si può contare su queste organizzazioni per organizzare in pochissimo tempo l'intervento assistenziale più opportuno, anche occasionale, sia a casa sia in ospedale, dove è fondamentale che l'anziano possa contare su una presenza rassicurante e soprattutto costante, competente e, fattore da non sottovalutare, amorevole.

Angela Fiumarelli
responsabile del Centro Iris

Cerchi una farmacia?

turni 4 e 5 a Palermo

DAL 21 AL 28 APRILE

Borsellino A. F. via g. Roccella 30 - tf. 091595377
Barone M. V. c.so Calatafimi 210 tf. 091422109
Bosco R. via M. D'Amelio 42/B (Cirrincione) - tf. 0916379587
Cerasola G. via Vanvitelli 122 (Cruillas) - tf. 091202900
Di Figlia D. via Oreto "08/210" tf. 0916171661
Sacro Cuore. p. P.pe Camporeale 78 (Agip) - tf. 091214137
Salem p.zza Beati Paoli 6 (M.te di Pietà) - tf. 091588369
Siagura L. via Dante 59 (Sammartino) - tf. 091584722
Tiberio via A. De Gasperi 221 (p.zza Europa) - tf. 091527845
Trapani via M.se Villabianca 26 tf. 091346226
DAL 28 APRILE AL 5 MAGGIO
Antica Farmacia Giusti via Giusti 8 - tf. 091309076
Cuccia A. via Caduti sul lavoro 104 (T. Natale) - tf. 0916910416
Del Centro p.zza Castelnovo 31 tf. 091589841
Della Statua p.zza Vitt. Veneto 11 tf. 091515209
Mercadante V. v.le Regina Elena 72 (Valdesi) - tf. 091450381
Orlando M. via Padre G. Puglisi 82 (Romagnolo) - tf. 091392900
Pensabene via G. Besio 55/B (Brunelleschi) - tf. 091205031
Ruffino via Mogadiscio 1/B (Passo di Rigano) - tf. 091222564
Torina L. c.so C. Finocchiaro Aprile 16 - tf. 091585238

Tripi I. via Aloì 3/C-D (Falsomiele) - tf. 0916484273
Verga E. c.so Calatafimi 468 (Mezzomonreale) - tf. 091423785

FARMACIE NOTTURNE

Antica Farmacia Giusti via Giusti 8 - tf. 091309076
Bonsignore v.le Regione Siciliana 2322 - tf. 091400219
Cali D. via M.se Roccaforte 108 (ang. Cordova) - tf. 091361887
De Gasperi p.zza De Gasperi 32 tf. 091521403
Di Mino S. p.zza Ottavio Ziino 31 tf. 0916814016
Fatta C. via S. Maria di Gesù 3 (Guadagna) - tf. 091447268
Inglese via M. Stabile 177 tf. 091334482
Lo Cascio Mendola via Roma 1 (Stazione) - tf. 0916162117
Menni G. via Archimede 182 tf. 091 320461
Orlando F. via N. Garzilli 56 tf. 0916251593
Ponte Oreto via Oreto 322/a tf. 091444537
Sacro Cuore p.zza P.pe Camporeale (Agip) - tf. 091214137
Sferlazzo M. p.zza Porta Montalto 6 - tf. 0916511868
Strasburgo v.le Strasburgo 202 tf. 091527986
Tulone via Aspromonte 97 tf. 091 206017
Verga E. c.so Calatafimi 468 tf. 091423785
Zuffi M. via I. Rabin (ang. via Rizzo) - tf. 091544894

Siamo anche su Internet

Il nostro giornale è sul web all'indirizzo: <http://www.nellattesa.it>. Nel sito troverete l'archivio dei numeri arretrati in formato Pdf che potrete scaricare gratuitamente. La nostra e-mail è: redazione@nellattesa.it

per informazioni
091 522242
329 8625855

publiscula
 AZIENDA GRAFICA EDITORIALE
 LIBRI
 GIORNALI
 RIVISTE
 DEPLIANTS
 EDIZIONI DI LUSO
 POSTER
 MANIFESTI
 SiciliaTempo
 Via Pietro Nenni, 3 • 90146 Palermo
 Tel. 091.6883828 PBX • 091.6883791
 Fax 091.8883829
publiscula@libero.it
publiscula@publiscula.srl.it
www.publiscula.srl.it

Lemarfarma s.p.a.
 distribuzione farmaci

ricezione ordini 091 6517544 pbx 6 linee
AL SERVIZIO DEL FARMACISTA